



MINISTERO
DELL'INTERNO



REGIONE CAMPANIA

Avviso pubblico regionale per la selezione di un partner privato regionale a valere sull'Avviso multi azione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – Azione 01 “QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO IN CONTESTI MULTICULTURALI ANCHE ATTRAVERSO AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA”

1. PREMESSA

L'Autorità delegata, con Decreto del 15.04.2016, ha adottato l'Avviso pubblico, finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, per la presentazione di progetti orientati a “promuovere azioni di sistema nazionali per qualificare e standardizzare i servizi erogati ai migranti, rafforzare la governance multilivello degli interventi, e realizzare una programmazione integrata, coordinando e integrando gli strumenti finanziari disponibili, rafforzando la complementarietà tra FAMI e fondi FSE.

Il predetto Avviso ministeriale richiama, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.
- - Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico in materia di immigrazione);
- - Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione);
- - Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328.

L'avviso è orientato all'attuazione di una programmazione integrata secondo un approccio:

- ✓ Multisetoriale: capace di integrare politiche, servizi ed iniziative che fanno riferimento ad aree diverse, ma complementari.
- ✓ Multilivello: capace di coinvolgere tutti gli attori istituzionali e superare la frammentarietà delle competenze.
- ✓ Multistakeholder: capace di coinvolgere i soggetti a diverso titolo interessati.



REGIONE CAMPANIA

- ✓ Plurifondo: capace di garantire una maggiore sinergia nella gestione delle risorse e di rafforzare la complementarità degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari e nazionali a titolarità delle Amministrazioni centrali e regionali.

In applicazione dell'approccio integrato e del principio di sussidiarietà, l'Autorità delegata del FAMI ha determinato, di concerto con l'Autorità Responsabile e, per l'azione 1, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di conferire alle Regioni e alle Province autonome un ruolo chiave nella programmazione operativa degli interventi finalizzati all'integrazione dei cittadini di paesi terzi, demandando loro la definizione puntuale delle azioni e dei soggetti da coinvolgere sul territorio, attraverso l'elaborazione di piani di intervento regionali atti a promuovere l'integrazione dei migranti regolarmente presenti in Italia.

2. OGGETTO

La Regione Campania, in attuazione delle proprie linee programmatiche in tema di politiche per l'integrazione, intende partecipare all'avviso ministeriale sopra richiamato e, con riferimento alla azione 01 *"Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica"*, **rende nota la propria volontà di procedere alla selezione di un partner privato**, dotato di caratteristiche e requisiti specifici, **da selezionare mediante il presente avviso**.

Il presente avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature: tale termine viene fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, previsto dal citato avviso ministeriale, fissata per la data del 20 luglio 2016.

Per tutto quanto sopra, **con il presente avviso regionale viene indetta un'apposita selezione comparativa** finalizzata alla costituzione di un partenariato composto da organismi rientranti nelle tipologie indicate al punto 4, per la successiva co-progettazione e presentazione di un progetto regionale a valere sulla azione 01, nel rispetto dei principi di cui all'art.12 della L. 241/1990 e delle linee guida contenute al paragrafo 5 della Deliberazione ANAC n.32/2016.

3. OBIETTIVI, INTERVENTI, DESTINATARI ED ATTIVITÀ

L'avviso ministeriale approvato con decreto del 15.04.2016, allegato al presente avviso pubblico e parte integrante dello stesso, detta gli obiettivi, i destinatari e le attività da realizzare.

La Regione Campania intende focalizzare le azioni in precisi ambiti del territorio regionale, caratterizzati da una significativa presenza/incidenza della popolazione immigrata.

Le attività, quindi, saranno concentrate negli ambiti provinciali, indicati nel Decreto del Direttore Generale dell'USR Campania, n.3988 del 15 marzo 2016, qui di seguito elencati:

- Ambito CE11;
- Ambito NA12
- Ambito NA13
- Ambito NA14
- Ambito NA15
- Ambito NA16
- Ambito NA17
- Ambito NA18
- Ambito NA19
- Ambito NA20



- Ambito NA21
- Ambito NA22.

3.1 Obiettivi

Per il conseguimento degli obiettivi l'avviso ministeriale indica alcuni ambiti di intervento specifici entro i quali dovrà essere orientata la co-progettazione e la successiva proposta progettuale:

- Interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana e potenziamento di percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminazione in ambito scolastico;
- Interventi di prevenzione dell'insuccesso e del ritardo scolastico degli alunni e studenti stranieri;
- Interventi volti al recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico all'interno di percorsi di formazione scolastica e professionale;
- Interventi di promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie di migranti alla vita scolastica valorizzando la capacità di accoglienza e di comunicazione da parte delle scuole;
- Interventi volti a sviluppare/rafforzare le reti tra gli Istituti Scolastici ed a istituire sportelli e punti di riferimento anche attraverso il coinvolgimento di mediatori culturali e di associazioni del terzo settore;
- Interventi di rafforzamento delle attività e dei servizi di orientamento a sostegno del percorso scolastico e nella fase di transizione all'istruzione superiore e da questa al mondo del lavoro;

3.2 Destinatari dell'azione 01 sono:

- Minori con cittadinanza di paesi terzi in obbligo scolastico (6-16 anni);

Inoltre, con riferimento alla tipologia "cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia", l'avviso ministeriale specifica che si intendono destinatari della proposta progettuale i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ivi compresi i beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014. Non sono destinatari i cittadini di paesi terzi che hanno presentato una domanda di asilo riguardo alla quale non è stata ancora presa una decisione definitiva.

Nella sua qualità di Capofila la Regione Campania esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della *governance* e la complementarietà delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Campania, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione. Il Capofila si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione ed alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.



MINISTERO
DELL'INTERNO



REGIONE CAMPANIA

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato, e ciò sia nella fase di co-progettazione, sia nella fase di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi oggetto del presente avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire, per ciascun partner, gli interventi, le attività e i relativi budget da affidare alla realizzazione di ciascuno di essi, anche tenuto conto delle proposte progettuali presentate in fase di candidatura.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione al presente avviso pubblico sono ammessi a presentare la propria candidatura:

1. Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Fondazioni, Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, ivi compresi gli enti e le associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. in materia di immigrazione, e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
2. Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso. Se il soggetto è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche e deve essere regolarmente iscritto all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004.

5. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, in forma singola o associata, **gli Organismi indicati al punto 4 devono possedere i seguenti requisiti, maturati alla data di scadenza per la presentazione delle candidature:**

- **requisiti di onorabilità** consistenti:
 - a) nel non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - b) nel non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
 - c) nel non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
 - d) nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- **requisiti gestionali** consistenti nella disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- **requisiti costitutivi** consistenti in:
 - a) avere sede legale oppure un'unità locale nel territorio della Campania;
 - b) iscrizione alla prima sezione del Registro delle associazioni e degli enti che operano a favore degli immigrati ex art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D.Lgs. n. 286 del 25.07.1998(per gli Enti di cui all'art . 4.1)
 - c) esperienza documentata, di almeno 10 anni, nella realizzazione di interventi oggetto dell'avviso.



MINISTERO
DELL'INTERNO



REGIONE CAMPANIA

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La candidatura deve essere inoltrata per posta certificata all'indirizzo dg11.uod08@pec.regione.campania.it entro le ore 12:00 del 14 giugno 2016 e in oggetto bisognerà indicare la seguente dicitura: ***"CANDIDATURA AL PARTENARIATO – Avviso multi azione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – Azione 01 "QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO IN CONTESTI MULTICULTURALI ANCHE ATTRAVERSO AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA".***

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Alla candidatura dovrà essere allegata la documentazione amministrativa e la proposta progettuale indicate come segue.

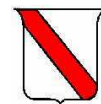
Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'organismo candidato.

A - Documentazione Amministrativa

I candidati dovranno inserire la seguente documentazione:

- a) istanza di candidatura secondo l'Allegato 1 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'organismo proponente e correlata dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenente:
 - i dati identificativi dell'organismo;
 - le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale;
 - la dichiarazione di piena conoscenza dell'Avviso ministeriale e dei documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e accettazione delle condizioni in essi previste;
 - la dichiarazione di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - la dichiarazione di non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 s.m.i.;
 - la dichiarazione di non essere incorso (relativa anche agli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale) nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
 - la dichiarazione di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
 - di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata.
- b) copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore dell'integrazione degli immigrati, nonché la documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della corretta individuazione del soggetto, con particolare riferimento alla sua natura giuridica e all'oggetto sociale che deve essere inerente le tematiche dell'avviso ministeriale;

B – Proposta progettuale



REGIONE CAMPANIA

I candidati dovranno produrre la seguente documentazione:

- a) Proposta progettuale redatta secondo l'Allegato 2 inerente le tematiche dell'Azione 01 dell'Avviso ministeriale, con riferimento alla qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica dei cittadini di Paesi terzi. La proposta progettuale dovrà evidenziare gli ambiti di intervento specifici per i quali l'organismo si candida (cfr. art. 3.1 del presente avviso) e descrivere le relative azioni, attività e servizi, le metodologie che si propongono, soprattutto in termini di innovatività e di valore aggiunto, per la realizzazione degli interventi e per il conseguimento degli obiettivi dell'avviso ministeriale;
- b) curriculum dell'organismo proponente, redatto secondo l'Allegato 3, sottoscritto dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei progetti o programmi, a livello locale, regionale, nazionale, transnazionale inerenti le tematiche dell'avviso.
- c) Curricula delle professionalità che si intende utilizzare.
- d) Scheda redatta secondo l'Allegato 4, contenente l'elenco delle convenzioni, protocolli di intesa e collaborazioni sottoscritti con enti pubblici e privati, inerenti l'oggetto dell'avviso, e dal quale si evidenzia la capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata in attività e servizi rivolti ai destinatari diretti dell'avviso ministeriale e ai destinatari indiretti (istituti di istruzione, docenti, operatori pubblici e privati ecc.).

7. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEL PARTNER

Le candidature regolarmente pervenute nel termine previsto saranno valutate da una Commissione nominata dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in base alla loro rispondenza ai requisiti richiesti dall'Avviso pubblico dell'Autorità Delegata del Fondo FAMI e applicando i criteri di valutazione riportati nel presente avviso regionale.

All'esito della valutazione la Commissione identificherà il partner sulla base del massimo punteggio ottenuto.

L'amministrazione regionale si riserva di valutare l'individuazione del partner anche nel caso di una sola candidatura valida.

8. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso regionale;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso regionale.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature che:

- non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso regionale;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso regionale;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente avviso regionale.

9. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la **selezione del partner** avverrà in maniera competitiva a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla griglia di valutazione che segue:



Elementi di valutazione	Punteggio attribuibile
<p>Esperienza documentata, di almeno 10 anni, nella realizzazione di interventi oggetto dell'avviso, ovvero:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Interventi in favore della popolazione immigrata con particolare riferimento ai minori2. Interventi finalizzati a favorire l'inclusione dei minori stranieri nel contesto scolastico3. Interventi di contrasto alla dispersione ed all'abbandono scolastico4. Interventi di supporto alle famiglie anche attraverso l'attivazione di sportelli e punti di riferimento presso organismi istituzionali5. Interventi volti a sviluppare/rafforzare reti tra gli Istituti Scolastici e tra questi e gli altri soggetti, pubblici e/o privati, del territorio anche attraverso il coinvolgimento di mediatori culturali6. Interventi di rafforzamento delle attività e dei servizi di orientamento a sostegno del percorso scolastico e nella fase di transizione all'istruzione superiore e da questa al mondo del lavoro <p>Sarà assegnato 1 punto per ogni anno aggiuntivo agli anni 10 fino ad un massimo di punti 20</p>	Max punti 30
Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di curricula delle professionalità che si intende utilizzare negli ambiti di attività cui l'organismo si candida.	Max punti 20
Proposta progettuale dell'organismo che presenta la candidatura inerente le tematiche dell'Avviso, compilata secondo le schede allegate 1- 4, con indicazione delle attività e dei servizi che si propongono e per i quali l'organismo si candida alla co-progettazione congiunta e in partenariato per la successiva presentazione del progetto.	Max punti 30
<p>Rete territoriale pubblica e privata in attività e servizi rivolti ai destinatari diretti dell'avviso ministeriale</p> <p>Saranno assegnati 2 punti per ognuna delle convenzioni/protocolli di intesa e/o collaborazioni indicate nell'Allegato 3 fino ad un massimo di punti 20</p>	Max punti 20
Totale Punteggio	100

10. PUBBLICITÀ

Del presente avviso regionale sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale nella sezione News Regione Informa.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'arch.Carmela Cotrone. Informazioni possono essere richieste a: dg11.uod08@pec.regione.campania.it- tel .0817966262-7966265

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.